



COMUNICATO STAMPA UNITARIO **INVECCHIAMENTO ATTIVO: APPROVATA LA LEGGE REGIONALE**

Finalmente anche il Piemonte ha una legge regionale che promuove l'invecchiamento attivo.

Oggi, 27 marzo, il Consiglio regionale ha approvato la legge per cui le organizzazioni sindacali dei pensionati di SPI – CGIL, FNP - CISL e UILP - UIL si battono da anni. Il Piemonte è al terzo posto in Italia per numero di ultra sessantacinquenni.

I Segretari Generali Regionali delle organizzazioni sindacali dei pensionati, Giuseppe Mantovan (SPI – CGIL), Rosina Partelli (FNP – CISL) e Lorenzo Cestari (UILP –UIL) dichiarano:

“La legge approvata recepisce molte delle osservazioni che le organizzazioni sindacali hanno portato avanti in questi anni per affermare che occorre guardare all’anziano come una risorsa per la società e non come un “costo”, favorendone l’integrazione attiva nella comunità in cui vive. Invecchiare bene si può: non è solo un problema di prevenzione sanitaria, ma di qualità della vita e di partecipazione sociale. Non possiamo permettere di disperdere il contributo sociale, culturale e anche professionale che possono dare 1.146.000 piemontesi ultrasessantenni”.

Anziani attivi e protagonisti del loro tempo e della vita sociale, anche nell’età della pensione: è questo l’obiettivo della legge approvata, che mira a mettere in rete i servizi sociali dei territori, coinvolgendo le ASL, i comuni, le cooperative sociali, i centri servizi del volontariato, le organizzazioni sindacali e gli enti del terzo settore.

“In una regione che invecchia sempre più - concludono i segretari - è necessario che venga garantito un futuro ai giovani e che gli anziani abbiano la possibilità di invecchiare dignitosamente. La legge sull’invecchiamento attivo approvata oggi, congiuntamente ad altre misure, è uno degli strumenti utili”.

Ora la sfida è che venga attuata e su questo come organizzazioni sindacali ci impegniamo sin da ora, chiedendo che da subito, e comunque prima della fine della legislatura, venga istituita la cabina di regia attuativa della legge.

Torino, 27 marzo 2019